

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16/00021526	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA TARANTO	63	PUGLIA 48

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo del Dipartimento INV. 30614
di Geologia e Geofisica (deposito)

OGGETTO: Ulna di Rhinoceros mercki

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Loc. Papacandelora, Castellana Grotte
F.°190 IV SE * Putignano *

DATI DI SCAVO: Scavi Istituto di Geologia INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) Paleontologia, Università di Bari, 1976.

DATAZIONE: Pleistocene medio-superiore (100.000-600.000
anni)

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Osso fossile

MISURE: Lung. 51.

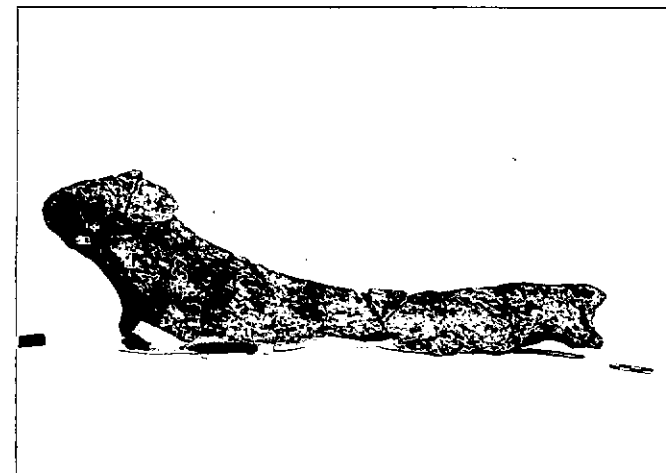
STATO DI CONSERVAZIONE: Campione completo, debolmente usurato,
ricomposto da cinque pezzi.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE:

Ulna sinistra di forma slanciata, con dia-
fisi debolmente arcuata a sezione triangolare; olecra-
nio voluminoso notevolmente fratturato; cavità sigmoide
poco accentuata; epifisi distale ben conservata, con
apofisi stiloide leggermente usurata.

Per l'identificazione si rimanda alle seguenti opere
generali;

R. LAVOCAT, Atlas de Préhistoire (Tome III), Faunes
et Flores préhistoriques, Editions N. Boubée et C. le,
Paris 1966, pp. 174-193, pl. 4 fig. D; L. PALES - CH.
LAMBERT, Atlas ostéologique des mammifères, I Les mem-
bres, Herbivores, Editions du Centre national de la
recherche scientifique, Paris 1971, tavv. 64-65; A. POR-
TIS, Ueber die osteologie von Rhinoceros mercki Jaeger
Palaeontographica, 25, Cassel 1878, pp. 141-162, tavv.
19-21.

RESTAURI: **Incollaggio**

ESEGUITI: **1976 e Luglio 1987**

PROCEDIMENTI SEGUITI: **Collante tipo Mastice e Vinavil**



BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI: Breccia ossifera costituita da resti di vertebrati appartenenti a diversi taxa (Elephas, Rhinoceros, Bos, Cervus), inglobati in terra rossa più o meno cementata. Il giacimento rappresenta il risultato del trasporto superficiale e del successivo accumulo dei resti fossili, in una cavità carsica impostata nei calcari mesozoici della Formazione del Calcare di Altamura.

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: **Inventario del Museo Archeologico di Bari; da 30559 a 30721.**

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Giovanni Guarnieri *fuori servizio*

DATA: 27 GIU. 1955

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



FRANCESCA RADINA
Francesca Radina

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: